

Regione; Norme tutela Pari Opportunità Invito alle amministrazioni; Lomazzo

Comunicato - 11/01/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. Da un monitoraggio sull'attuazione della normativa vigente in materia di promozione e tutela di condizioni di pari opportunità; nei luoghi di lavoro e nei luoghi decisionali; emerso che nel territorio campano persiste ancora un cospicuo numero di amministrazioni pubbliche che devono adeguarsi al dettato normativo sulla promozione e tutela delle Pari opportunità;. La consigliera di parità; della Regione Campania Domenica Marianna Lomazzo sollecita pertanto le pubbliche amministrazioni del territorio a volersi dotare:

1) dei Piani Triennali di Azioni Positive di cui all'art. 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198. che recita : "le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti, sentito inoltre, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità;, ovvero il Comitato per le pari opportunità; eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità; territorialmente competente predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità; di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività; e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi";.

2) del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"; che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità; e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, con l'obiettivo di contribuire a realizzare ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità; ,benessere organizzativo ,contrasto alle varie forme di discriminazioni compreso il mobbing.

Sollecita, inoltre, gli enti locali del territorio campano a voler rispettare il principio di uguaglianza: "Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità; tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché; degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei sessi può; essere rappresentato in misura inferiore; al 40; per cento ,con arrotondamento

aritmetico”.

Comunicato - 11/01/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it